

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PR FESR 2021-2027
PRIORITÀ 1 - RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ
1.3.2 Incentivazione dei processi di internazionalizzazione per rafforzare competitività ed attrattività sui mercati del sistema produttivo regionale

Bando della Regione Emilia-Romagna per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e aggregazioni di PMI 2026-2027

SCHEDA SINTETICA
a cura di Confindustria Emilia-Romagna

1. CONTESTO E OBIETTIVI

Il bando regionale si pone l'obiettivo di **rafforzare la presenza delle imprese dell'Emilia-Romagna sui mercati internazionali, favorendo anche la diversificazione delle destinazioni dell'export regionale.**

A questo scopo il bando prevede, attraverso l'elargizione di contributi a fondo perduto, il supporto a progetti di internazionalizzazione e di promozione internazionale realizzati da **piccole e medie imprese, in forma singola o in aggregazione.**

2. CARATTERISTICHE MINIME DEI PROGETTI

Sono ammissibili gli interventi finalizzati a realizzare percorsi di internazionalizzazione, da realizzarsi in uno o max due Paesi esteri. Tutti i paesi sono considerati ammissibili come destinazione delle azioni promozionali (esclusi San Marino e Città del Vaticano).

Tuttavia il bando favorisce, attraverso i relativi punteggi assegnabili, i progetti che hanno come target i mercati Extra-UE.

I requisiti minimi dei progetti:

- **devono obbligatoriamente comprendere interventi di tipo consulenziale**, coerenti con le finalità del percorso di internazionalizzazione presentati nei progetti;
- ai fini della ammissibilità le domande di contributo dovranno prevedere la realizzazione di progetti con una **dimensione minima non inferiore a:**
 - € 25.000, per i soggetti singoli
 - € 75.000, per le aggregazioni.

In sede di istruttoria della rendicontazione delle spese si provvederà a verificare che le spese rendicontate ammesse **siano pari ad almeno il 50%** del costo del progetto originariamente approvato, pena la revoca totale del contributo.

3. BENEFICIARI

Possono presentare domanda come beneficiari:

- **PMI e Soggetti iscritti al REA in forma singola;** le imprese devono avere l'unità operativa pertinente con le attività progettuali situata in Emilia-Romagna
- **PMI e Soggetti iscritti al REA in forma singola aggregati in ATI, ATS o Reti di imprese.** Le ATI/ATS e le Reti dovranno essere costituite **da minimo 3 soggetti**, tutti aventi l'unità operativa pertinente con le attività progettuali situata in Emilia-Romagna.

Tutte le imprese partecipanti (richiedenti in forma singola, promotrici, aderenti ai progetti di aggregazioni) devono esercitare attività industriale di produzione di beni e servizi, come indicato dall'art. 2195 del c.c. ed esclusa l'impresa agricola come definita all'art. 2135 del c.c., e come tali devono essere iscritte alla Camera di Commercio.

L'elenco specifico dei settori ammessi ed esclusi dal contributo sono elencati nell'all.1 del bando

I richiedenti che presentano domanda singolarmente non possono aderire a progetti presentati da ATI/ATS o Reti nel medesimo bando né possono aderire a più di un progetto presentato da un'aggregazione. I soggetti aderenti a un'aggregazione non possono presentare domanda anche singolarmente.

4. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ritenute ammissibili e non potrà comunque superare il valore di:

- **€ 30.000, per le imprese partecipanti in forma singola;**
- **€ 140.000 per le aggregazioni.**

Ai contributi si applica il Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 in materia di **aiuti "de minimis"**.

L'ammontare del contributo potrà essere elevato fino al 55% per alcune casi elencati nell'art.5.2 del bando (imprese giovanili, femminili, aree montane, etc.)

Come ricordato nella precedente sez. 2, il valore complessivo dell'investimento per la realizzazione degli interventi proposti nel **progetto dovrà essere non inferiore a € 25.000 per i richiedenti in forma singola; € 75.000 per le aggregazioni.**

Al termine del progetto le spese sostenute e ammissibili dovranno essere pari ad **almeno al 50% dei costi diretti originariamente approvati** in concessione, pena la revoca totale del contributo concesso.

5. SPESE AMMISSIBILI E FINANZIABILI

A) **PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI:** partecipazione da parte del beneficiario a fiere all'estero o in Italia, in questo ultimo caso solo a fiere con qualifica Internazionale, svolte esclusivamente in presenza e dal 24/02/2026 al 31/12/2027. Potranno essere indicate fino a un massimo di 4 fiere complessivamente.

B) **CONSULENZE FINALIZZATE A:**

- **TEMPORARY EXPORT MANAGER e/o DIGITAL EXPORT MANAGER;**
- **CONSULENZE PER IDEAZIONE DI UN PIANO MARKETING E/O DI UN PIANO DI COMUNICAZIONE SUI PAESI TARGET;**
- **CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DI B2B:** spese per la selezione di potenziali partner/buyer e il supporto a incontri di affari (non comprende le spese per servizi di organizzazione degli incontri, quali: affitto sale, catering, interpreti etc);

C) **COSTI GENERALI** (costi indiretti) per la definizione e gestione del progetto.

Ai fini della loro ammissibilità, le **attività di progetto dovranno svolgersi a partire dal 24 febbraio 2026 e concludersi entro il 31 dicembre 2027.**

Le fatture devono essere emesse nel periodo intercorrente tra 24 febbraio 2026 e 31/12/2027.

6. VALUTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La procedura di selezione delle domande e **valutazione dei progetti sarà di tipo valutativo a graduatoria.**

L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
- istruttoria di ammissibilità sostanziale dei progetti;
- valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio.

L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso:

- entro 90 giorni decorrenti dalla data di chiusura dei termini;
- entro 120 giorni decorrenti dalla data di chiusura dei termini, qualora le domande pervenute siano pari o superiori a 200.

-

I punteggi vengono assegnati sulla base di vari parametri (*qualità tecnica del progetto; capacità di creare/rafforzare in maniera stabile la presenza delle imprese sui mercati esteri; qualità economico-finanziaria del progetto; capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico*)

7. RISORSE

Per finanziare i progetti approvati ai sensi del presente bando sono disponibili € 5.000.000 per progetti da realizzarsi nel biennio 2026-2027.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la possibilità di integrare tali risorse con eventuali ulteriori risorse disponibili.

8. TEMPISTICHE

Il presente bando sarà **aperto a partire dalle ore 11.00 del 24 febbraio 2026** (termine iniziale), **fino alle ore 16.00 del 13 marzo 2026** (termine finale).

L'applicativo web SFINGE 2020 sarà reso disponibile a partire **dalle ore 13.00 del giorno 16 febbraio 2026** per la sola **compilazione e validazione** delle domande

La Regione, al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superi il plafond di risorse finanziarie stanziato per il finanziamento degli investimenti previsti nel presente bando, procederà alla chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento di un numero massimo di 300 domande presentate. Successivamente alla presentazione della domanda, l'impresa riceverà il Codice Unico di Progetto (CUP) che andrà **obbligatoriamente** inserito su tutte le fatture relative a Consulenze di cui alla Voce B)

[LINK alla pagina web della Regione ER per scaricare il bando completo e la modulistica](#)